



Il 1° ottobre sarà inaugurata la nuova Accademia della Musica di Camerino, realizzata in meno di 150 giorni grazie ai fondi e alla supervisione della Andrea Bocelli Foundation. Presente alla cerimonia, il suo fondatore e celebre tenore. La struttura, moderna e sicura, comprende 10 aule e un auditorium. Fungerà anche da sede distaccata del conservatorio di Fermo e sarà intitolata al tenore marchigiano Franco Corelli, che di Bocelli fu maestro e amico.

Andrea Bocelli Foundation: un nuovo cuore (musicale) per Camerino

Anche il terzo grande progetto firmato dalla Andrea Bocelli Foundation, realizzato nel cratere del sisma che ha colpito le Marche, giunge a compimento: giovedì 1° ottobre alle 15.30 sarà inaugurata la nuova Accademia della Musica di Camerino alla presenza dei vertici della Fondazione, delle autorità nazionali e regionali e del primo cittadino Sandro Sborgia.

Sarà dunque restituita e consegnata ufficialmente alla comunità della cittadina universitaria, una adeguata *Casa della musica* (che fungerà inoltre quale sede distaccata del Conservatorio di Fermo), una fucina didattica e artistica degna della nobile tradizione che da secoli caratterizza la vita culturale di Camerino.

Il progetto, a intervento diretto di ABF, è stato realizzato in concerto con il Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche e Comune di Camerino.

La struttura, irrecuperabilmente lesionata nel corso del sisma del 2016, tornerà a svolgere un ruolo centrale rispetto alle attività di educazione e produzione musicale, a beneficio della comunità locale, delle zone limitrofe e non solo.

È questo il terzo di una serie di progetti integrati – segue infatti la ricostruzione della scuola secondaria ad indirizzo musicale di Sarnano (2018) e della scuola primaria e dell'infanzia di Muccia (2019) – concepiti quale concreto sostegno di ABF in favore del territorio marchigiano, tra i più colpiti dai noti eventi tellurici.

La nuova struttura camerinese conferma la centralità dell'arte (e della musica in particolare), all'interno dei progetti educativi ABF, ed esprime piena coerenza con la *mission* della fondazione: *“Empowering People and Communities”*. Fondazione a cui, dopo quasi un decennio di attività, viene sempre più riconosciuto, a livello internazionale, il profilo di *community leader*.

«Abbiamo investito sul territorio quasi sei milioni di euro e siamo oggi particolarmente felici di inaugurare quest'opera – ha dichiarato Stefano Aversa, presidente di ABF – in tal modo offrendo a Camerino, città d'arte e di cultura per eccellenza, una ragione in più per ripartire con slancio e per godere della bellezza della musica».

L'Accademia incarna un esempio virtuoso di cooperazione tra Pubblico e Privato: laddove si uniscono le forze, si può pervenire ad esiti grandemente utili alla collettività, in grado di dare soluzione a problemi cogenti ed importanti prospettive di futuro.

Tra i partner del progetto, Fondazione De Agostini, Poligrafici Editoriale, Celebrity Fight Night Foundation, Associazione Adesso Musica, PSC Group, Subissati, Senato della Repubblica, Fabbrini Pianoforti, Order Sons and Daughters of Italy in America, Mike Ferry Organization, Stewart Rahr Foundation, Stefano Ricci SpA, Columbus Citizens Foundation, insieme a Luxy, Blackfin, Fondazione Varaldo di Pietro, Club Zeta3mendi, Confartigianato Cremona - Gruppo Liutai E Scuola



Internazionale di Liuteria, Italy For Christ, Siae, Shure, Lenovo, Amitie Sans Frontieres Firenze, Ermenegildo Gnutti, Targetti, Gruppo Giardini, Lions Club Busseto.

Per volontà del fondatore, sarà intitolata a un grande artista marchigiano (che di Bocelli fu amatissimo maestro ed amico), Franco Corelli, tenore tra i più acclamati di tutti i tempi, del quale il prossimo anno si celebrerà il centenario della nascita.

Il progetto, di cui ne firmano l'architettura Alvisi Kirimoto con Harcome, non solo restituisce a Camerino la locale Accademia Musicale, volta ad accogliere oltre 160 studenti e le tante iniziative culturali della comunità, ma dota la città universitaria di una nuova identità architettonica.

Ampio 700 metri quadrati, l'edificio è stato realizzato con tecniche di costruzione antisismiche e all'avanguardia. Accoglie 10 aule didattiche tematiche, spazi comuni e un auditorium di 226 metri quadrati. Costruito su due livelli (collegati da un ascensore interno) architettonicamente si propone quale costruzione moderna, luminosa e accattivante. Nella sequenza di aperture verso l'esterno, essa contempla un riferimento visivo stilizzato alle peculiari "chiavi" degli strumenti a fiato.

Così come per le scuole di Sarnano e Muccia realizzate da ABF, anche per Camerino è stata rispettata la tempistica prevista di 150 giorni di cantiere. Sono stati 148, per la precisione, nonostante la pausa forzata, motivata dal lockdown... Un successo motivato dall'entusiasmo, una scommessa vinta grazie allo spirito di sacrificio ed al lavoro instancabile di un team formidabile. Con forza di volontà, senso di responsabilità, con grande energia e virtuose sinergie, tutti gli attori coinvolti – dai tecnici ai fornitori, dagli operai agli artigiani – hanno dato il loro prezioso contributo affinché si potesse mantenere la promessa.

In ragione dei noti motivi legati al rispetto delle vigenti norme sanitarie, l'inaugurazione di giovedì 1° ottobre si svolgerà esclusivamente all'esterno dell'edificio ed il numero di invitati alla cerimonia sarà limitato ad autorità e figure istituzionali strettamente legate al progetto. Ma non lontano dalla tribuna predisposta, a poche centinaia di metri dall'Accademia, il Comune ha messo a disposizione uno spazio molto più ampio dove saranno allestite, in piena sicurezza, seicento postazioni a sedere, da cui poter seguire comodamente e in piena sicurezza la cerimonia, proiettata in diretta su di un grande schermo.

Protagonista dei momenti musicali della cerimonia, sul palco, l'orchestra di fiati dell'Accademia, che avrà anche l'onore e l'onore di accompagnare il Maestro Bocelli.

Il terreno su cui sorge la struttura innalzata dalla Andrea Bocelli Foundation è stato messo a disposizione dall'amministrazione comunale ed è sito di fronte al nuovo campus universitario. Per Camerino d'altronde, l'università e la musica sono da sempre il suo cuore pulsante, il fulcro attorno al quale la comunità si è animata ed organizzata

Gli eventi sismici hanno messo a dura prova questo binomio d'eccellenze del luogo, perché anche gli edifici che ospitavano il Rettorato, la Scuola di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Informatica, nonché alcuni laboratori scientifici e aule didattiche sono stati gravemente danneggiati.

Ripartire da queste due realtà, donando alla comunità tutta nuovi punti di riferimento, significa restituire a Camerino non solo la speranza ma anche la concretezza di una identità che, negli anni seguenti al sisma, con grande volontà ha cercato di preservare.